

Rassegna del 16/10/2022

16/10/22

Secolo XIX Genova

GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE

40 Gorini al pianoforte per la Stagione Gog

Boschi Augusto

1

04831

DOMANI ALLE 20.30 AL CARLO FELICE

04831



Filippo Gorini è tra i giovani talenti pianistici italiani più brillanti

Gorini al pianoforte per la Stagione Gog

Augusto Boschi

Filippo Gorini, vincitore del Premio Abbiati, prestigioso riconoscimento pianistico della critica musicale italiana, quale "miglior solista" del 2022, sarà il protagonista, domani alle 20.30 al Teatro Carlo Felice, dell'appuntamento con la stagione concertistica della Giovine Orchestra Genovese. Dotato di intelligenza, temperamento e grande controllo, Filippo Gorini si afferma a soli 26 anni, come uno dei più interessanti talenti della sua generazione. Dopo la vittoria nel 2015 al Concorso Telekom-Beethoven di Bonn, nel 2020 riceve il "Borletti Buitoni Trust Award", con il sostegno del quale sta realizzando un progetto di approfondimento multidisciplinare sull'Arte della Fuga di Bach.

Diplomatosi al Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo con lode e menzione d'onore sotto la guida di Maria Grazia Bellochio, si è perfe-

zionato al Mozarteum di Salisburgo con Pavel Gililov e Alfred Brendel.

Nel 2016 Gorini ha partecipato al progetto dell'Accademia di Kronberg "Chamber music connects the world", dove ha collaborato con il violoncellista Steven Isserlis, che lo ha successivamente invitato al festival di musica da camera di Prussia Cove in Inghilterra.

Per la stagione dalla Gog Gorini eseguirà la "Sonata in do minore op. 111" e le "Variazioni in do maggiore su un Valzer di Diabelli op. 120" di Ludwig van Beethoven. La "Sonata in do minore op. 111" è la trentaduesima e ultima del catalogo di Beethoven; si trova dunque all'estremo del periodo creativo dell'autore, caratterizzato da composizioni di grande difficoltà tecnica, dai contenuti non immediati che i contemporanei faticavano a inquadrare e comprendere. Queste composizioni, infatti, testimoniano

il progressivo isolamento e chiudersi in se stesso dell'artista con lo sviluppo di una musica che è dialogo intimo e non esibizione pubblica. Non è un caso che questa parte del lavoro di Beethoven sia stata rivalutata e compresa nel Novecento, con orizzonti musicali diversi e più diretti allo scavo del mondo interiore.

Per quanto riguarda le 32 "Variazioni in do maggiore su un Valzer di Diabelli op. 120", si tratta di un'opera poderosa in cui da una piccola cellula tematica si dischiude un mondo interiore nei suoi contrastanti aspetti psicologici.

Biglietti: da 6 a 30€. Info: www.gog.it —



Rassegna del 17/10/2022

GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE

17/10/22 **Secolo XIX**
17/10/22 **Stampa Liguria**

29 Lunedì - Gorini al pianoforte suona Beethoven
57 Sul palco il talento di Gorini in programma c'è Beethoven

...
Pieracci Alessandra

1

2

04831

04831

LUNEDÌ

**Teatro Carlo Felice
Gorini al pianoforte
suona Beethoven**

Genova. Alle 20.30 il pianista Filippo Gorini, miglior solista del 2022, suona l'ultimo Beethoven nell'ambito della stagione della Giovine Orchestra Genovese.

www.gog.it

04831



04831

CLASSICA A GENOVA

04831

Concerto alla Gog Sul palco il talento di Gorini in programma c'è Beethoven

Il giovane musicista è uno dei più promettenti della sua generazione

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Vincitore del Premio Abbiati, prestigioso riconoscimento della critica musicale italiana, quale "miglior solista" dell'anno 2022, definito «un musicista con una combinazione di qualità artistiche rare: intelletto, temperamento, ottima memoria, immaginazione vivida e grande controllo», il pianista Filippo Gorini si afferma, a soli 26 anni, come uno dei più interessanti talenti della sua generazione. È lui il protagonista del concerto della Gog stasera alle 20,30 al teatro Carlo Felice di Genova, con un programma dedicato a Beethoven che comprende la Sonata in do minore opera 111 e Variazioni in do maggiore su un Valzer di diabelli op. 24.

Dopo la vittoria nel 2015 al Concorso "Telekom-Beethoven" di Bonn (primo premio, con voto unanime della giuria, e due premi del pubblico), nel 2020 Gorini ha ricevuto il "Borletti Buitoni Trust Award", con il sostegno del quale è in corso di realizzazione un progetto

multidisciplinare sull'Arte della Fuga di Bach.

Tra i principali impegni del 2022, il debutto con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, recital alla Konzerthaus di Vienna, al Concertgebouw di Amsterdam, al Teatro La Fenice di Venezia e, nel 2023, alla Wigmore Hall di Londra e al LAC di Lugano, oltre al ritorno al Festival Schubertiade in Austria, alla Playhouse di Vancouver, al Festival Bach di Montreal e al Festival di Marlboro negli Stati Uniti, su invito di Mitsuko Uchida.

Diplomatosi al Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo con lode e menzione d'onore sotto la guida di Maria Grazia Bellocchio, si è perfezionato al Mozarteum di Salisburgo con Pavel Gililov, al quale si aggiunge il prezioso consiglio di Alfred Brendel. Nel 2016 ha partecipato al progetto dell'Accademia di Kronberg "Chamber music connects the world", dove ha collaborato con il violoncellista Steven Isserlis, che lo ha invitato al festival di musica da camera di Prussia Cove in Inghilterra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pianista Filippo Gorini si esibisce oggi alla Gog

